

mtli

TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE CORTE DI ASSISE

UDIENZA DEL 11 aprile 1995

=====
PROCESSO CONTRO: GRECO MICHELE + ALTRI
=====

Bobina n.1 - ~~P-3-4~~

TRASCRIZIONE UDIENZA
=====

CORTE DI ASSISE DI

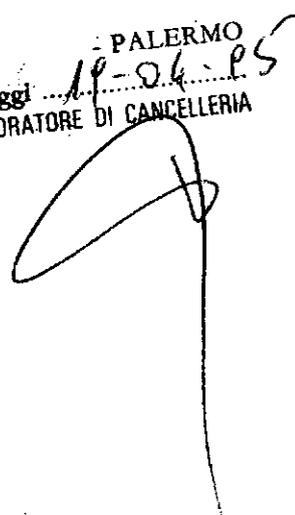
Depositato in Cancelleria oggi

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

PALERMO

19-04-95

Perito:
Lo Verde Vincenza
Via Giovanni Prati n.15 Palermo



PRESIDENTE - Lei ha chiesto di essere sentito, lo ascoltiamo.

GRECO M.LE - Desidero dire qualche cosa se lei me lo consente.

PRESIDENTE - Tutto quello che vuole. Dica.

GRECO M.LE - La ringrazio. Senta lunedì... mi pare lunedì ho letto sulla Stampa, la dichiarazione di Mutolo, il quale dice che vi fu una riunione a Favarella, per decidere la morte...

PRESIDENTE - Dove?

GRECO M.LE - A favarella nella mia azienda... una riunione a Favarella per decidere la morte di Pio La Torre. Signor Presidente è la più scellerata menzogna che possa vomitare un calunniatore, e questa è la prima. La seconda: disse a suo tempo che il 30.11.1982 vi fu una riunione di 60 persone con un pranzo solenne, lì a Favarella, dove si strangolò a Riccobono mentre dormiva. nel 1982 il 30.11 io ero in montagna latitante. A luglio emisero il mandato di cattura nei miei riguardi, da quel momento l'azienda fu presidiata dalle forze dell'ordine ed io tenevo il pranzo con 60 persone, oltre ero a lutto per la morte di mio padre, e se fossi stato libero non avrei fatto nessuna festa,

perchè io rispettava mio padre, noi siamo delle famiglie di usanza antica ed il lutto si rispetta. E facevo u pranzo, per farmi fischiare dagli operai. Ma a quale... dove siamo arrivati? Ma dove siamo arrivati? Signor Presidente, le dico una cosa, e quando dico è vero come esiste il sole, non ho mai incontrato nella mia vita a questo signor Mutolo. Non l'ho mai incontrato! E se lei esamina la vita di Mutolo e quella mia si renderà conto che non ci possiamo incontrare con questo straccione, che veniva... accompagnava... ma che accompagnava... a chi accompagnava? Sconoscevo io l'esistenza di Pio La Torre, che non mi sono mai interessato di politica. Mai! Il mio mestiere è stato sempre l'agricoltore non mi sono mai interessato di niente. Solo agricoltura. Mi consentiva una vita dignitosa, una azienda che andava benissimo con la mia assistenza, purtroppo sono qui.

PRESIDENTE - Deve aggiungere altro?

GRECO M.LE' - No, signor Presidente questo io desideravo fare presente alla Corte. Lo ripeto, non ho mai incontrato questo signore nella mia

vita. Mai! Dico: mai! E lo ripeto. E' una verita' come esiste il sole ... e parla di me. E parla di me. Nemmeno sapeva che ero latitante. E mi conosce. Conosce e parla... e facile, conoscere, nominare... certo. Tramite la televisione chi e' che non mi conosce? Ho fatto leggere... mi trovavo a Pianosa che poi questo fatto della... del pranzo... i giornali ne hanno parlato a non finire. Mi trovavo in estate a Pianosa e piu' volte io lessi questa... questa dichiarazione con articoloni, u pranzo... a Favarella... Certo chi non sa... crede. Infatti un giorno glielo feci leggere a un sottufficiale... ci dissi: guardi... Gli ho raccontato... e ci dissi: ed io ero latitante... Dice: ma cosa vuole... dice... la menzogna fa notizia, oggi la menzogna e di moda. E' di moda... e si agisce cosi. Questo il fatto.

PRESIDENTE - Va bene. Diamo atto che prima dell'intervento dei difensori, l'imputato Michele Greco, chiede di essere sentito, e rilascia dichiarazioni che viene omessa nella verbalizzazione riassuntiva in quanto, si rinvia alla registrazione che sara' trascritta.

Luigi...